

Comunicato Stampa

SMI – Società Metallurgica Italiana S.p.A

cod.ABI 107683 – www.smi.it

Andamento della gestione al 30 settembre 2003

- **Il terzo trimestre 2003 mDette in evidenza un graduale miglioramento del risultato operativo (l'EBITDA sul fatturato sale al 9,2% dall'8,3% del primo trimestre).**
 - **Ridotto l'indebitamento netto di Euro 27,5 milioni rispetto al 30 giugno u.s.**
-

Il Consiglio di Amministrazione di SMI-Società Metallurgica Italiana SpA, ha esaminato ed approvato la Relazione degli Amministratori sulla gestione al 30 settembre 2003.

Andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre 2003.

La congiuntura economica negativa continua a condizionare i risultati del Gruppo.

Anche nel trimestre in esame, come in quelli precedenti, la domanda è rimasta debole, sia nel comparto dei **prodotti per impieghi industriali** sia in quello dei **prodotti destinati all'edilizia**.

I primi hanno risentito maggiormente della crisi congiunturale che continua a penalizzare importanti settori utilizzatori, quali quelli dell'elettronica, delle telecomunicazioni e della meccanica di precisione; la domanda è rimasta buona solo per alcune applicazioni speciali.

I prodotti per costruzioni hanno invece mostrato una maggiore resistenza, soprattutto per l'andamento positivo dell'attività di ristrutturazione e restauro edilizio.

Nell'arco dei primi nove mesi dell'anno sono stati registrati marginali miglioramenti in termini di volumi di vendita, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, mentre i prezzi hanno subito ulteriori pressioni.

Prima di passare all'esame dei risultati economici consolidati occorre ricordare le variazioni del perimetro di consolidamento, dovute all'acquisizione della Società Yorkshire Copper Tube Ltd. (YCT) a fine 2002 in Gran Bretagna ed alla cessione, nello stesso periodo, della società spagnola SIA Copper S.A.. Nei commenti vengono comunque fornite indicazioni anche dei confronti in termini omogenei.

Il **fatturato consolidato** è diminuito nei primi nove mesi 2003 dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2002. Al netto dell'influenza del valore della materia prima è aumentato dello 0,6%; a parità di perimetro di consolidamento vi è stata invece una flessione del 3,7%.

A volumi, la riduzione delle vendite è stata del 2,9%; a parità di area di consolidamento vi è stato un incremento dell'1,5%.

La diminuzione del fatturato in termini di valori (-3,7%) a fronte di un incremento di quello a volumi (+1,5%) fa emergere la flessione dei prezzi che in alcuni comparti ha superato il 10%, nonché, ma con effetti più limitati, la più accentuata contrazione delle vendite dei prodotti destinati all'industria, caratterizzati da un maggior valore aggiunto e margini di redditività più interessanti.

Di fronte alla riduzione del fatturato sono state intraprese azioni di contenimento dei costi.

Il totale dei **costi operativi** nei nove mesi, nonostante l'incremento dei volumi di vendita, è diminuito dell'1,6% in termini omogenei; questo importo è il saldo tra i maggiori costi operativi per l'aumentata attività e la dinamica inflattiva e la loro diminuzione dovuta all'azione di miglioramento dell'efficienza (quantificabile in 18 milioni di Euro), sia in termini di maggiore produttività che di minori costi fissi (già nell'intero 2002 erano stati conseguiti 20 milioni di Euro di efficienza).

Il **marginale operativo lordo**, pari a 52,7 milioni di Euro, segna una riduzione del 26,8% rispetto al 2002 (72,0 milioni di Euro) e del 21,8% a parità di perimetro dell'area di consolidamento.

Esso rappresenta l'8,6% del fatturato al netto della materia prima (nel 2002, 11,9%). Da rilevare che tale percentuale è andata progressivamente aumentando dall'8,3% nel primo trimestre al 9,2% nel terzo trimestre.

Il **marginе operativo netto** è negativo per 12,9 milioni di Euro (nel 2002 era stato positivo per 9,2 milioni di Euro); da notare che nel terzo trimestre 2003 è tornato ad essere positivo.

Gli **oneri finanziari** sono in contrazione per il ridotto costo del denaro, che ha parzialmente compensato l'incremento dell'indebitamento finanziario medio, ed il conseguimento di differenze cambio positive (5,5 milioni di Euro) relative ad operazioni di copertura sul dollaro, indebolitosi nel periodo in esame, che bilanciano un corrispondente minor valore del fatturato espresso nella stessa valuta.

Le **componenti straordinarie** (- 2,7 milioni di Euro) che comprendono costi e accantonamenti di ristrutturazione (16,2 milioni di Euro) riguardanti principalmente le unità produttive francesi, in parte compensati da proventi straordinari e da utilizzi di fondi (13,5 milioni di Euro), e le perdite del periodo delle società consolidate col metodo del patrimonio netto (LOCSA S.A. e KME Copper Te@m (Changzhou) & Co. Ltd, per complessivi 3,9 milioni di Euro) portano ad una **perdita ante imposte** di 32,3 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro nel 2002).

L'indebitamento netto di Gruppo al 30 settembre 2003 è pari a Euro 621 milioni e comprende l'esborso di 19,1 milioni di Euro dovuto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Pirelli & C. nel giugno u.s..

Nel terzo trimestre 2003 l'indebitamento si è ridotto di Euro 5,1 milioni, rispetto alla situazione al 30 giugno u.s.; considerando il minor ricorso allo smobilizzo pro-soluto di crediti commerciali la riduzione in termini omogenei raggiunge Euro 27,5 milioni; l'obiettivo è di conseguire un ulteriore contenimento entro fine esercizio.

Prospettive economiche per l'intero esercizio 2003

L'esercizio che si sta chiudendo è stato difficile e impegnativo.

I volumi di vendita del Gruppo hanno subito gli effetti di una congiuntura internazionale negativa, che ha investito in modo particolare l'Europa e, al suo interno, i Paesi (Germania, Francia, Italia) nei quali il Gruppo è maggiormente presente.

La debolezza della domanda e la sovraccapacità produttiva hanno inasprito il confronto competitivo, determinando anche una forte pressione sui prezzi.

L'impatto della riduzione del fatturato sui livelli di redditività è stato parzialmente contenuto attraverso una forte azione di riduzione di tutti i costi, sia di quelli variabili che di quelli fissi.

In virtù delle misure decise, e della loro progressiva piena attuazione, è stato possibile conseguire un graduale miglioramento dei risultati operativi nonostante il persistere della debolezza della domanda e l'ulteriore flessione dei prezzi. Il margine operativo lordo (EBITDA), in rapporto al fatturato al netto della materia prima, è passato dall'8,3% del primo trimestre al 9,2% del terzo trimestre.

Tuttavia, i risultati economici complessivi che il Gruppo presenterà per l'intero 2003 saranno inferiori a quelli dell'anno precedente.

Firenze, 13 novembre 2003

Conto Economico Consolidato

SMI Società Metallurgica Italiana S.p.A.	3° trim	3° trim	var%	9 mesi	9 mesi	var%
	es. 2003	es. 2002		es. 2003	es. 2002	
(Euro/000)	lug - set	lug - set		gen - set	gen - set	
A) Valore della produzione						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	494.185	485.686	2%	1.441.575	1.613.026	-11%
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav. e finiti	(5.804)	(17.089)	n.s.	6.556	8.644	n.s.
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	419	414	1%	1.127	1.449	-22%
5) Altri ricavi e proventi	(1.384)	2.774	-150%	6.686	4.818	39%
Totale valore della produzione (A)	487.416	471.785	3%	1.455.944	1.627.937	-11%
B) Costi della produzione						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(294.224)	(301.569)	-2%	(880.451)	(1.062.626)	-17%
7) Per servizi	(66.330)	(63.781)	4%	(210.924)	(207.081)	2%
8) Per godimento di beni di terzi	(2.205)	(2.475)	-11%	(6.784)	(6.877)	-1%
9) Per il personale	(88.935)	(86.892)	2%	(285.260)	(278.687)	2%
10) Ammortamenti e svalutazioni	(18.697)	(19.384)	-4%	(65.635)	(62.800)	5%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie	(8.478)	9.192	n.s.	(4.263)	9.877	n.s.
12) Accantonamenti per rischi	10	(288)	n.s.	(994)	(811)	n.s.
14) Oneri diversi di gestione	(8.230)	(3.106)	165%	(14.579)	(9.686)	51%
Totale costi della produzione (B)	(487.089)	(468.303)	4%	(1.468.890)	(1.618.691)	-9%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	327	3.482	-91%	(12.946)	9.246	n.s.
C) Proventi e oneri finanziari						
15) Proventi da partecipazioni	636	0	n.s.	2.596	2.531	3%
16) Proventi finanziari	5.825	4.473	30%	12.355	10.387	19%
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(12.735)	(7.876)	62%	(27.691)	(27.321)	1%
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 + 17)	(6.274)	(3.403)	84%	(12.740)	(14.403)	-12%
Risultato ordinario	(5.947)	79	-7628%	(25.686)	(5.157)	398%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.214)	(1.471)	51%	(3.932)	(1.870)	110%
E) Proventi ed oneri straordinari	2.874	1.343	114%	(2.666)	4.523	n.s.
Risultato prima delle imposte e delle competenze di terzi	(5.287)	(49)	n.s.	(32.284)	(2.504)	1189%

Dati trimestrali non soggetti a revisione contabile

Situazione finanziaria consolidata

	al 30/09/03	al 30/06/03	al 31/12/02
<i>(Euro/000)</i>			
<i>Debiti verso banche a breve termine</i>	385.401	389.487	129.230
<i>Debiti verso banche a medio lungo termine</i>	288.900	289.360	451.210
<i>Debiti finanziari verso controllate e controllante</i>	2.294	2.063	4.737
Totale debiti finanziari	676.595	680.910	585.177
<i>Liquidità</i>	(39.943)	(36.580)	(15.314)
<i>Crediti finanziari verso controllate e collegate</i>	(7.666)	(7.686)	(15.809)
<i>Altre attività finanziarie non immobilizzate</i>	(8.283)	(10.531)	(10.686)
Totale liquidità	(55.892)	(54.797)	(41.809)
Totale posizione finanziaria netta	620.703	626.113	543.368